

Comunicato Stampa N°2  
Milano, 7 ottobre 2008

**Presentato a POLI.Design - Consorzio del Politecnico di Milano**  
**“Temporary Space & Exhibition Design”**  
**il primo corso di Alta Formazione per architetti e designer**  
**dedicato agli spazi retail temporanei ed espositivi.**

E' stato appena presentato a **POLI.design - Consorzio del Politecnico di Milano** **“Temporary Space & Exhibition Design”**, il primo corso di Alta Formazione dedicato alla progettazione degli spazi commerciali temporanei e degli spazi espositivi innovativi. Il corso si svolge **dal 12 gennaio al 6 febbraio 2009** a **POLI.design**, ed è rivolto ad architetti e designer che desiderano specializzarsi in questi settori progettuali, direttamente interessati dalla profonda evoluzione in corso nell'ambito del retail, delle manifestazioni fieristiche e degli eventi.

**Temporaneità, trasportabilità e modificazione.**

“Negli ambiti del retail e degli spazi espositivi si stanno sviluppando aspetti nuovi che giustificano e anzi richiedono una formazione avanzata - spiega **Arturo Dell'Acqua Bellavitis**, Ordinario del Politecnico di Milano e Direttore Scientifico del corso – Basti pensare ad esempio ai nuovi criteri e ai nuovi punti di vista necessari nell'allestimento delle mostre, che oggi non possono più essere progettate come momenti a sé stanti, ma devono essere progettate pensando alla loro dimensione internazionale e ai loro trasferimenti nel mondo, in termini di materiali, di struttura, e di capacità di comunicare a culture diverse. E pensando alla loro temporaneità. Su questi temi è necessaria una formazione specializzata per i progettisti. Nel settore del retail sono sempre più numerosi gli spazi temporanei con forti valenze commerciali, come gli shop in shop, i nuovi mall indiani, o gli spazi commerciali negli aeroporti, dove trovano spazio gamme merceologiche sempre più ampie. I brand italiani, che noi dobbiamo sostenere, rispondono sempre più a desideri, non a bisogni di base, e gli spazi che li devono ospitare, in Italia e nel mondo devono essere capaci di farci sognare. Sotto questo profilo, gli spazi di vendita italiani sono tra i migliori del mondo, perché sono olistici, multisensoriali. Il corso **“Temporary Space & Exhibition Design”**, prevede, per queste ragioni, visite a realizzazioni particolarmente significative in ambito fieristico e retail. Il mercato cambia, si globalizza, e anche gli arredi devono essere pensati, ad esempio, per essere trasportati nel mondo non interamente assemblati. Educare i giovani progettisti a lavorare considerando l'effimero è fondamentale, - approfondisce Arturo Dell'Acqua Bellavitis - è una palestra di apertura professionale, che insegna proiettare le proprie architetture verso altri tipi di scenari, portandoli verso una sensibilità del tutto nuova, e ad esempio verso l'ecosostenibilità, molto importante quando l'artefatto deve essere rapidamente dismesso e distrutto. Ed è fondamentale anche per dialogare con culture di Paesi diversi, sia per portare loro ad analizzare contenuti valoriali che noi europei diamo per scontati, ma che non sono universalmente condivisi (come il senso della storia, che ad esempio nella Cina e nell'India di oggi non esiste, e il vecchio viene distrutto per fare spazio alla modernità), sia per imparare noi a ridiscutere i parametri che ci caratterizzano.

POLI.design è la struttura vocata a questo tipo di preparazione, perché oltre ai corsi base prevede formazioni in direzioni dove le strutture imprenditoriali hanno evidenti e precisi interessi.”

### **Consumi, comunicazione, emozioni e...il fattore “Tempo”**

“Il corso **Temporary Space & Exhibition Design** si inserisce in quel contesto di offerta formativa erogata da POLI.design che si afferma come il più attuale degli ambiti di approfondimento sulle tematiche dell'Experience Design. Il contesto di consumi e degli strumenti utilizzati dalle imprese in merito alla comunicazione è profondamente cambiato. – illustra **Valeria Iannilli**, architetto e docente di retail ed experience design alla Facoltà del Design - Gli spazi dell'allestimento fieristico e i temporary shop si sono evoluti oltre la comunicazione della produzione d'impresa. Sono potenti mezzi comunicativi che veicolano il sistema di politica d'impresa, di brand e dei servizi erogati: rappresentano la produzione totale, quella che si fa coincidere con l'intero sistema-prodotto di impresa. La variabile “tempo” diviene l'elemento differenziante per le aree di esposizione: tutto in poco tempo e spazi limitanti. I nuovi luoghi del *mostrare* divengono spazi-evento dove è cambiato il rapporto tra la durata e la costruzione totale del messaggio. Nell'allestimento, il processo di progettazione/realizzazione/fruizione si consuma in tempi sempre più brevi, se pensiamo ai temporary shop addirittura il rapporto fra definizione formale e costruzione fisica è quasi diretto, privo di complesse mediazioni grafico/progettuali. Quindi, non solo per gli spazi fieristici, ma anche per gli spazi retail, che diventano luoghi della manifestazione d'impresa e della comunicazione globale delle aziende. Questo corso si inserisce nel filone molto attuale *dell'esperienza di consumo*: la costruzione di scenari narrativi, accanto ad una progettualità tecnico/applicativa, rappresentano gli aspetti della progettazione emozionale, che deve tenere conto anche di tutte quelle valenze qualitative del progettare. Progettare spazi temporanei – conclude Valeria Iannilli – significa anche pensare spazi che siano temporanei e variabili anche all'interno della stessa giornata, perché con accorgimenti illuminotecnici posso trasformare lo spazio in relazione ai servizi, alle funzioni e alle emozioni. Questi spazi sottolineano come l'attore progettuale oggi non sia un singolo ma un sistema di professionisti, tecnici e aziende, che devono saper condividere i linguaggi e farli diventare comuni”.

### **Il punto di vista delle Aziende: formare professionalità complete per il mercato**

“Al mercato e alle aziende di questi settori oggi occorrono professionalità sicure e complete, in grado di agire nei tempi sempre più ridotti imposti dai committenti anche per la realizzazione di progetti che richiedono analisi complesse, programmazione impeccabile e la realizzazione perfetta del progetto - analizza **Stefano Ferri**, presidente del Consorzio TEXS. – Per queste ragioni che il nostro Consorzio TEXS Temporary & Exhibition Spaces, che riunisce aziende leader nei diversi settori dell'allestimento, dei materiali e delle tecnologie relative a questi ambiti, ha deciso di promuovere attraverso questa iniziativa di POLI.design la formazione di professionisti che imparino a parlare la non sempre semplice lingua delle imprese. Abbiamo bisogno di professionisti che sappiano tradurre i desideri dei committenti a chi ne deve essere l'esecutore materiale. Non solo all'interno dei quartieri fieristici ma nel complesso sistema che si sta evolvendo nelle città, nelle sempre più diffuse esposizioni temporanee 'fuorisalone', che comportano competenze ancora più nuove, diverse ed attuali. Il nostro Consorzio – conclude il presidente Stefano Ferri- si propone di contribuire alla formazione di figure professionali preparate a tutto questo.”

### **Partner e Sponsor Accademici del corso**

Il corso ha come Partner Accademico il **Consorzio TEXS** e come Sponsor Accademici **Publistand**, azienda attiva nel settore degli allestimenti fieristici, architetture temporanee ed arredamenti d'interni, **Nuova Oxidal**, che progetta e produce sistemi per allestimenti, accessori per vetrate strutturali e per porte in vetro, e **Standitalia**, azienda specializzata in allestimenti ed arredamenti per show room.

Il corso ha il patrocinio anche di **AEFI** (Associazione Esposizioni e Fiere) e di **Uncsaal** (Unione Naz.Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio e Leghe)

### **Lezioni, educational tour e un project work su una location prestigiosa**

Il nuovo corso in **“Temporary Space & Exhibition Design”** ha come obiettivo la formazione avanzata e l'aggiornamento di architetti e designer italiani e stranieri interessati a specializzarsi e ad operare in questi settori, sia sotto il profilo progettuale tecnico e tecnologico che attraverso la lettura delle tendenze attuali e il contributo del marketing esperienziale. Il corso è inserito nel gruppo dei corsi di specializzazione in **“Design Experience”** ([www.designexperience.it](http://www.designexperience.it)) che POLI.design dedica all'evoluzione in atto nei settori dell'entertainment, dell'ospitalità e del retail.

Al termine di un ciclo formativo completo di lezioni frontali di docenti del Politecnico di Milano e di professionisti affermati, educational tour diretti dai docenti in spazi retail e di entertainment e nelle manifestazioni fieristiche più significative i partecipanti selezionati affronteranno un Project Work finale, sviluppato utilizzando una parte dello storico palazzo Montecatini di Milano progettato da **Giò Ponti** nel 1951, ora sede di **Radio Monte Carlo**, radio partner dei corsi Design Experience di POLI.design, in diversi spazi innovativi sia espositivi che retail.

### **Borse di Studio per progettisti selezionati**

Il corso prevede un numero chiuso di 30 progettisti selezionati, italiani e stranieri selezionati che usufruiranno di Borse di Studio messe a disposizione dal Partner Accademico **Consorzio TEXS** e dalle aziende Sponsor Accademici.

I progettisti interessati possono contattare: POLI.design, Elisa Piccini, tel.02 23995811  
[formazione@polidesign.net](mailto:formazione@polidesign.net)    [www.temporaryspace.it](http://www.temporaryspace.it)